

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2016, n. 24-3508

P.O. Interreg V Italia-Francia - Alcotra 2014-2020. Individuazione degli obiettivi specifici strategici e delle tematiche prioritarie nell'ambito della cooperazione Italia-Francia.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Visto il Regolamento (UE) 1303 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

visto il Regolamento (UE) 1301 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce disposizioni specifiche per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

visto il Regolamento (UE) 1299 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea";

vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 che ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia;

vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 3707 del 28/5/2015 di adozione del Programma Interreg V Italia-Francia Alcotra 2014-2020.

Premesso che

le zone ammissibili al finanziamento del programma sono le seguenti:

per l'Italia:

- la Regione Autonoma Valle d'Aosta
- le Province di Torino e Cuneo (Regione Piemonte)
- la Provincia di Imperia (Regione Liguria)

per la Francia:

- i Dipartimenti dell'Alta Savoia e della Savoia (Regione Rodano-Alpi)
- i Dipartimenti delle Alte Alpi, delle Alpi di Alta Provenza e delle Alpi Marittime (Regione Provenza Alpi-Costa Azzurra);

le regioni italiane e francesi che partecipano al programma sono definite amministrazioni responsabili, ciascuna sul proprio territorio e, nello specifico, sono:

- per l'Italia: la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Regione Piemonte, la Regione Liguria;
- per la Francia : la Regione Rhône-Alpes, la Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.

conformemente ai Regolamenti UE, precisamente l'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, tenuto conto delle decisioni assunte dai partner del Programma, le strutture di cooperazione che vigilano sull'attuazione del programma sono:

- Il Comitato di sorveglianza
- Il Comitato tecnico e di istruttoria
- L'Autorità di gestione, supportata da una cellula di sostegno.

Visto che

Il Comitato di sorveglianza di Nizza del 17-06-2013 ha formalmente designato la Regione Rhône-Alpes quale AdG del programma Alcotra 2014-2020;

la Regione Piemonte – Settore sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera è amministrazione responsabile del Programma INTERREG V Italia - Francia 2014-2020 e membro del Comitato tecnico;

l'Assessore allo Sviluppo della montagna quale rappresentante della Regione Piemonte è membro del Comitato di sorveglianza 2014-2020.

Premesso, inoltre, che

con deliberazione n. 47-234 del 04-08-2014 la Giunta regionale ha preso atto delle decisioni del Comitato di sorveglianza di Lione del 26-06-2014, in particolare dell'approvazione della strategia di programma, che individua quattro assi prioritari: "Innovazione applicata", "Ambiente sicuro", "Attrattività del territorio", "Inclusione sociale e cittadinanza europea";

ogni asse prioritario è declinato nei seguenti obiettivi specifici:

Asse 1 "Innovazione applicata"

Obiettivo specifico 1.1

Incrementare i progetti di innovazione e sviluppare servizi innovativi a livello transfrontaliero.

Obiettivo specifico 1.2

Sviluppare servizi innovativi di edilizia sostenibile negli edifici pubblici per migliorare le prestazioni energetiche.

Asse 2 "Ambiente sicuro"

Obiettivo specifico 2.1

Migliorare la pianificazione territoriale da parte delle istituzioni pubbliche per l'adattamento al cambiamento climatico.

Obiettivo specifico 2.2

Aumentare la resilienza dei territori ALCOTRA maggiormente esposti ai rischi.

Asse 3 "Attrattività del territorio"

Obiettivo specifico 3.1

Incrementare il turismo sostenibile nell'area ALCOTRA.

Obiettivo specifico 3.2

Migliorare la gestione degli habitat e delle specie protette nell'area transfrontaliera.

Sviluppo di iniziative e piani condivisi sulla biodiversità.

Obiettivo specifico 3.3

Incrementare le azioni strategiche e i piani per la mobilità nella zona transfrontaliera più efficace, diversificata e rispettosa dell'ambiente.

Asse 4 "Inclusione sociale e cittadinanza europea"

Obiettivo specifico 4.1

Favorire lo sviluppo di servizi socio-sanitari per la lotta contro lo spopolamento delle aree montane e rurali.

Obiettivo specifico 4.2

Aumentare l'offerta educativa e formativa e le competenze professionali transfrontaliere.

Preso atto che

la dotazione finanziaria totale del programma è pari a 198.867.285 euro di contributo FESR a cui si aggiunge il cofinanziamento nazionale italiano e francese per un piano finanziario complessivo di 233.972.100 euro;

il cofinanziamento nazionale per l'Italia è garantito dallo Stato nella misura del 15% per i soggetti pubblici e non è richiesto cofinanziamento regionale;

il programma prevede, al fine di assegnare le risorse disponibili, due specifici strumenti attuativi:

- progetti semplici;
- piani integrati che si dividono in
 - PITER progetti integrati territoriali, PLURITEMATICI, riferiti all'attuazione di più obiettivi specifici del programma ma riconducibili ad una strategia comune condivisa da un territorio con caratteristiche socio/economiche, culturali ed ambientali simili.
 - PITEM progetto strategico territoriale, MONOTEMATICI, riferito all'attuazione di un solo obiettivo specifico del programma e riferiti ad un territorio di riferimento coincidente con la maggior parte dello spazio ALCOTRA.

nell'ambito del programma, i progetti sono presentati da un insieme di soggetti italiani e francesi, denominati partner, che eleggono tra di loro un capofila delle operazioni, responsabile della corretta attuazione del progetto.

Richiamata la DGR del 29.12.2015, n. 53-2754 di istituzione del Tavolo tecnico di condivisione delle politiche di sviluppo della montagna, cui compete, tra l'altro, il perseguimento dell'obiettivo di definire linee strategiche atte a soddisfare le esigenze e le aspettative del territorio piemontese.

Rilevato che nei documenti di programma è disciplinata la tipologia progettuale PITER e PITEM unicamente nelle macro linee di inquadramento ed occorre, pertanto, definire nel dettaglio le modalità di partecipazione, le regole di ammissibilità nonché quali obiettivi specifici sono ritenuti prioritari per lo sviluppo di ciascun territorio coinvolto nell'attuazione del programma.

Dato atto che

l'AG del programma ha istituito, al suddetto fine, un gruppo di lavoro composto dai membri tecnici di ogni Amministrazione responsabile;

tale gruppo sta attualmente lavorando alla definizione del quadro regolamentare di riferimento del bando PITEM e PITER che, sarà sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma nel mese di ottobre 2016;

i PITEM e i PITER sono progetti che devono definire le politiche di governance dello spazio ALCOTRA in riferimento ad alcune tematiche che corrispondono agli obiettivi specifici del

programma e che di conseguenza le due tipologie sono, seppur autonome nella loro realizzazione, evidentemente collegate nella strategia di ciascuna regione coinvolta;

l'obiettivo dell'Autorità di Gestione è quello di predisporre un bando il più possibile condiviso con le amministrazioni responsabili e con i territori coinvolti, avviando una concertazione di intenti tra gli Enti dello spazio ALCOTRA, che permetta di rispondere alle esigenze reali del territorio, incrociandole con le macro linee strategiche di sviluppo delineate dalle Regioni coinvolte nel programma;

tale obiettivo presuppone un lavoro di analisi e di indirizzo, riferito all'attuazione del programma ALCOTRA, che le amministrazioni regionali devono svolgere, sia al loro interno che sul territorio, cercando di accorpare idee simili e di evitare sovrapposizioni territoriali, in una logica di concertazione che apporti benefici massimi a tutti i soggetti coinvolti;

nell'ambito del programma è stato affidato alle Regioni coinvolte l'attività di animazione territoriale finalizzata all'informazione e promozione del programma ALCOTRA, al supporto e consulenza ai beneficiari per l'individuazione, l'elaborazione e l'attuazione dei progetti, alla ricerca partner e in ultimo all'ottenere un uso ottimale ed efficiente delle risorse in accordo con le linee di sviluppo delle Regioni di appartenenza;

tale ruolo è di natura tecnica e, si esplicita con riunioni sia all'interno dell'Ente al fine di coordinare i settori regionali che intendono presentare proposte progettuali, sia all'esterno dell'ente al fine di evitare concorrenza di soggetti (Unioni di Comuni, atl, gal, consorzi socio-assistenziali, a.s.l. ecc) e idee progettuali simili su territori analoghi.

Dato, inoltre, atto che

le risorse disponibili a bando, essendo limitate, non permetteranno il finanziamento di un progetto PITEM per ogni obiettivo specifico né tantomeno il proliferare di numerose iniziative progettuali PITER sul territorio;

occorre pertanto, selezionare le strategie regionali da indirizzare su obiettivi specifici ritenuti prioritari per lo sviluppo del territorio piemontese e individuare, inoltre, all'interno di ogni obiettivo specifico definito dal programma le tematiche specifiche su cui costruire e indirizzare la progettualità PITEM e PITER;

il gruppo di lavoro PITEM/PITER si è riunito durante il mese di marzo 2016 con l'obiettivo prioritario di recensire le idee progettuali in corso di elaborazione sui territori di Cuneo e Torino e all'interno dell'Ente Regione Piemonte, nonché di verificarne la condivisione con gli altri soggetti proponenti dello spazio ALCOTRA;

in tale occasione, attraverso lo strumento del tavolo tecnico di condivisione delle politiche della montagna, sono state recensite e condivise le idee di progettazione PITEM e PITER ed inviate all'AG del programma.

Ritenuto opportuno, a tal fine, individuare, in relazione alla tipologia progettuale PITEM ed in coerenza con l'esito della suddetta ricognizione, le seguenti tematiche prioritarie indicando rispettivamente i soggetti istituzionali interessati:

a) Obiettivo specifico 2.2 Aumentare la resilienza dei territori ALCOTRA maggiormente esposti ai rischi.

Tematica di riferimento: migliorare la comunicazione del rischio nei confronti della popolazione anche attraverso azioni dimostrative pilota;

Settori regionali coinvolti: Settore protezione civile/ Settore comunicazione istituzionale

b) Obiettivo specifico 3.1 Incrementare il turismo sostenibile nell'area ALCOTRA.

Tematica prioritaria: Sviluppo del turismo outdoor e di un prodotto turistico integrato con il turismo culturale con la valorizzazione dei prodotti agroalimentari sostenibili del territorio e con le politiche dei trasporti turistiche;

Settori regionali coinvolti: Settore Montagna /Settore offerta turistica/Settore agricoltura-valorizzazione prodotti tipici/Settore trasporti.

c) Obiettivo specifico 3.2 Migliorare la gestione degli habitat e delle specie protette nell'area transfrontaliera.

Tematica prioritaria: Biodiversità

Settori regionali coinvolti: Direzione Ambiente – Settore Parchi

d) Obiettivo specifico 4.1 Favorire lo sviluppo di servizi socio-sanitari per la lotta contro lo spopolamento delle aree montane e rurali.

Tematica prioritaria: Sviluppo di progettualità che vedano nell'economia solidale e nei servizi socio sanitari una soluzione ai problemi di spopolamento e marginalità delle aree montane e marginali;

Settori regionali coinvolti: Direzione Coesione sociale/Direzione Sanità

Soggetti coinvolti: consorzi socio assistenziali del territorio – Asl di riferimento

Ritenuto, altresì, opportuno demandare ai suddetti Settori regionali di portare avanti tali tematiche prioritarie e partecipare nonché stimolare specifici Tavoli e gruppi di partenariato atti a rendere fattibile la progettualità transfrontaliera di tipo strategico inerente alle tematiche prioritarie sopra descritte.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime

delibera

- di individuare, in relazione alla tipologia progettuale PITEM del P.O. Interreg V Italia-Francia Alcotra 2014-2020, le seguenti tematiche prioritarie ed i rispettivi soggetti istituzionali interessati:

a) Obiettivo specifico 2.2 Aumentare la resilienza dei territori ALCOTRA maggiormente esposti ai rischi.

Tematica di riferimento: migliorare la comunicazione del rischio nei confronti della popolazione anche attraverso azioni dimostrative pilota;

Settori regionali coinvolti: Settore protezione civile/ Settore comunicazione istituzionale

b) Obiettivo specifico 3.1 Incrementare il turismo sostenibile nell'area ALCOTRA.

Tematica prioritaria: Sviluppo del turismo outdoor e di un prodotto turistico integrato con il turismo culturale con la valorizzazione dei prodotti agroalimentari sostenibili del territorio e con le politiche dei trasporti turistiche;

Settori regionali coinvolti: Settore Montagna /Settore offerta turistica/Settore agricoltura-valorizzazione prodotti tipici/Settore trasporti.

c) Obiettivo specifico 3.2 Migliorare la gestione degli habitat e delle specie protette nell'area transfrontaliera.

Tematica prioritaria: Biodiversità

Settori regionali coinvolti: Direzione Ambiente – Settore Parchi

d) Obiettivo specifico 4.1 Favorire lo sviluppo di servizi socio-sanitari per la lotta contro lo spopolamento delle aree montane e rurali.

Tematica prioritaria: Sviluppo di progettualità che vedano nell'economia solidale e nei servizi socio sanitari una soluzione ai problemi di spopolamento e marginalità delle aree montane e marginali;

Settori regionali coinvolti: Direzione Coesione sociale/Direzione Sanità

Soggetti coinvolti: consorzi socio assistenziali del territorio – Asl di riferimento

- di demandare ai suddetti Settori regionali di portare avanti tali tematiche prioritarie e partecipare nonché stimolare specifici Tavoli e gruppi di partenariato atti a rendere fattibile la progettualità transfrontaliera di tipo strategico inerente alle tematiche prioritarie sopra descritte;

- di dare atto che la presente deliberazione di indirizzo non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)